



## FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

### COMUNICATO STAMPA

#### **INTESA: FABI, ACCORDO SU CONGEDI PARENTALI, ANCHE PER GENITORI INTENZIONALI**

*Milano, 30 luglio 2025.* È stato sottoscritto oggi tra la FABI e le altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con Intesa Sanpaolo un accordo per l'integrazione economica a fronte della fruizione di congedi parentali. Fra i destinatari di questo accordo rientrano i cosiddetti "genitori intenzionali", in linea con quanto formalmente stabilito dalla Corte costituzionale con la sentenza numero 68 del 22 maggio 2025. L'accordo di oggi trae fondamento da quanto definito dalla legge di bilancio 2025, intervenuta con modifiche rispetto all'integrazione economica relativa al congedo parentale, definite nelle modalità operative con circolare Inps del 26 maggio 2025. Negli accordi di secondo livello del gruppo, nella parte di conciliazione tempi di vita e lavoro, sono già previsti strumenti di condivisione della responsabilità genitoriale in merito ai congedi parentali da parte del padre intendendo per figli, oltre i minori adottati o in affidamento, anche i figli del coniuge/unito civilmente o del convivente di fatto (fra i quali il genitore "intenzionale"). La legge di Bilancio 2025 ha previsto: l'innalzamento dell'indennità da 60 a 80% di retribuzione per un mese ulteriore al primo di congedo parentale e l'innalzamento dell'indennità da 30 a 80% di retribuzione per un ulteriore mese. In tal proposito è stato sottoscritto un accordo per integrare queste previsioni nel corpo normativo di secondo livello esistente nel gruppo. Nello specifico è stato previsto, per un massimo di 3 mesi (un mese in aggiunta a quanto previsto dalla legge di bilancio), l'integrazione di un ulteriore 10% a quanto previsto a livello di legge, arrivando a un 90% totale per l'intero anno 2025. «Questo accordo integra le previsioni di legge migliorandole sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista sociale recependo formalmente il concetto di genitore intenzionale come da recente sentenza della Corte Costituzionale» commenta il coordinatore FABI nel gruppo Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio.

